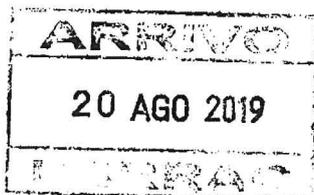




CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*



per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

Oggetto: Decreto del Dipartimento per le pari opportunità del 3 maggio 2019 (prot. CdC n. 29715 del 9 luglio 2019). Proroga del Contratto avente ad oggetto il “Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere a stalking – Codice Identificativo Gara (CIG) 7179782F86, sottoscritto in data 22 maggio 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e l’Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus per il periodo 1° giugno 2019 – 30 novembre 2019.

Con il provvedimento in oggetto viene approvata la proroga del Contratto concernente il “Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere a stalking” – Codice Identificativo Gara (CIG) 7179782F86, sottoscritto in data 22 maggio 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e l’Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus per il periodo 1° giugno 2019 – 30 novembre 2019.

Come emerge dalla motivazione del provvedimento e dalla documentazione in atti, si tratta nella specie di sostanziale proroga tecnica del contratto del 22 maggio 2018 al fine di garantire la continuità del servizio limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di nuova aggiudicazione in corso.

Va, al riguardo, rilevato che dalla motivazione del provvedimento non emerge con immediatezza se, al momento della stipula del contratto di proroga in oggetto, siano



CORTE DEI CONTI

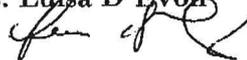


state già avviate le procedure della nuova gara per l'affidamento del medesimo servizio, giacché è precisato al riguardo soltanto che sarebbe "intenzione di attivare, con Avviso di indagine di mercato, la procedura per l'individuazione del gestore del numero nazionale di pubblica utilità 1522". Si tratta di elementi per i quali occorrono ulteriori precisazioni anche con riferimento alla mancanza di una clausola risolutiva espressa nell'ipotesi di aggiudicazione della nuova gara prima della scadenza del 30 novembre 2019, considerato che è necessario che siano sempre attentamente valutati i presupposti per il ricorso alla proroga tecnica, valendo al riguardo gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e dell'AVCP (Cons. St., Sez. V, 11/5/2009, n. 2882 e AVCP del 29 gennaio 2014 e del 24 luglio 2013), confermati anche dalla Sezione di controllo di legittimità della Corte dei conti (v. deliberazione n. 10 del 2015), secondo cui la proroga tecnica è ammissibile soltanto nella misura in cui essa costituisca l'unica soluzione praticabile per garantire la continuità di una funzione o di un servizio pubblico essenziale, quando, per fatti non imputabili all'Amministrazione, vi sia un imprevisto prolungamento dell'iter della gara. Si tratta, peraltro, di elementi che nella fattispecie vanno puntualmente dettagliati indicando le ragioni dell'eventuale mancato avvio della nuova procedura di scelta del contraente al momento dell'adozione del provvedimento in oggetto, giacché la scadenza del contratto ora prorogato era nota da tempo all'Amministrazione.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli



Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



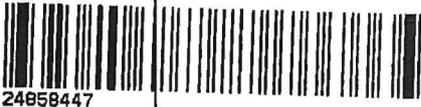
CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
Servizio IV

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0023600 P-4.7.2.2
del 17/09/2019



24858447

Roma, *19*

Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti della
Presidenza del Consiglio dei Ministri, del
Ministero della giustizia e del Ministero
degli affari esteri
Via Baiamonti, 25

R O M A

e, p.c.

Al Dipartimento per le pari opportunità
Largo Chigi, 19

SEDE

Oggetto: Decreto dipartimentale di proroga del contratto avente ad oggetto il "Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking" – sottoscritto in data 22 maggio 2018 tra la Presidenza del Consiglio – Dipartimento delle pari opportunità e l'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa onlus per il periodo 1° giugno 2019 – 30 novembre 2019.

Risposta al rilievo prot. Cdc n. 29715 del 9 luglio 2019.

Si trasmette la risposta alle osservazioni formulate sul provvedimento in oggetto pervenuta dal Dipartimento per le pari opportunità.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO
(Dott. Gianluca Scarpone)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le pari opportunità

La Capo Dipartimento

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPO 0005336 P-4.25

del 12/09/2019



24825073

All'Ufficio del bilancio per il riscontro di
regolarità amministrativo – contabile
(Riferimento nota n. 21799 del 21.08.2019)

Per interoperabilità

OGGETTO: decreto del Dipartimento per le pari opportunità del 3 maggio 2019 (prot. CdC n. 29715 del 9 luglio 2019). Proroga contratto avente ad oggetto il “Servizio di affidamento di gestione del *call center* dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* – codice identificativo gara (CIG) 7179782F86”, sottoscritto in data 22 maggio 2018 tra la PCM – DPO e l'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa *onlus* per il periodo 1° giugno 2019-30 novembre 2019.

Si fa riferimento al rilievo relativo al decreto del Capo del Dipartimento p.t. per le pari opportunità del 3 maggio 2019 con il quale è stata approvata la proroga del Contratto avente ad oggetto il “Servizio di affidamento di gestione del *call center* dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* – codice identificativo gara (CIG) 7179782F86”, sottoscritto in data 22 maggio 2018 tra la Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e l'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa *onlus*, per il periodo 1° giugno 2019-30 novembre 2019.

La proroga del contratto in oggetto trae origine, come è noto, dalla previsione di cui all'articolo 106, comma 11 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, il quale prevede che “la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente...”

Come evidenziato dalla Corte dei conti, dalla motivazione del provvedimento e dalla documentazione in atti, emerge che si tratta di una proroga del contratto del 22 maggio 2018 al fine di garantire la continuità del servizio limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di nuova aggiudicazione in corso.

Rileva la Corte, tuttavia, che dalla stessa motivazione del provvedimento non emerge con immediatezza se, al momento della stipula del contratto di proroga in questione, siano state già avviate le procedure della nuova gara per l'affidamento del medesimo servizio, “giacché è

precisato soltanto che sarebbe 'intenzione attivare, con Avviso di indagine di mercato, la procedura per l'individuazione del gestore del numero nazionale di pubblica utilità 1522".

In via preliminare, si fa presente che il prerequisite previsto dalla norma per attivare la proroga tecnica, ovvero che tale previsione sia contenuta nei documenti di gara, risulta soddisfatto dall'articolo 16.6 "Modifica del Contratto" del Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara laddove prevede che il "Dipartimento per le pari opportunità può procedere alla modifica della durata dello stesso secondo quanto stabilito dall'articolo 106, comma 11 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

Quanto al contenuto del rilievo, si fa presente che questo Dipartimento, prima dell'adozione del provvedimento in esame, in considerazione della scadenza originaria del contratto in oggetto, prevista per il 31 maggio 2019, aveva avviato l'istruttoria propedeutica all'attivazione, mediante avviso di indagine di mercato, di una procedura ristretta ai sensi dell'articolo 61 del decreto legislativo 50/2016.

Nel corso di tale istruttoria, tuttavia è emersa l'esigenza di rivedere l'impostazione generale del contratto per l'affidamento in gestione del numero di pubblica utilità 1522, al fine di renderlo maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione e degli utenti, tenuto conto di alcuni mutamenti di contesto nel frattempo intervenuti. In particolare, per completare la definizione degli elementi di natura tecnica relativi al servizio, si è ritenuto imprescindibile attendere la conclusione delle attività di ricognizione e la mappatura dei servizi specializzati e non, posti a supporto delle vittime di violenza di genere e *stalking* derivanti dagli Accordi conclusi dal Dipartimento con l'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT) e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nell'anno 2017.

In tale contesto, preso atto che l'esito del censimento sarebbe stato reso disponibile solo nel corso del mese di giugno e che tali informazioni avrebbero richiesto comunque un'ulteriore fase di approfondimento critico, nelle more della conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, si è ritenuto opportuno ricorrere all'istituto della proroga tecnica. È prevalso, in tal senso, per un verso, l'interesse pubblico alla definizione di un servizio efficace e realmente rispondente alle esigenze di una categoria di utenti particolarmente vulnerabile e, per altro verso, la necessità di evitare l'interruzione di un servizio di alto valore sociale qual è quello in esame.

Inoltre, nell'ottica di una migliore gestione del servizio, si è provveduto ad organizzare i lavori per la redazione del capitolato e degli allegati tecnici anche in coordinamento con il Dipartimento dei servizi strumentali della Presidenza del consiglio dei ministri. Detto raccordo ha evidenziato la

necessità di scorporare dal servizio di gestione del *call center* relativo al numero verde 1522 il mantenimento e la gestione della proprietà dell'infrastruttura tecnologica composta da:

- Applicazione Schede (applicazione per mezzo della quale dovrà raccogliere le informazioni necessarie relative ai soggetti che contattano il 1522, compilando schede applicative che popoleranno il database informativo);
- Applicazione mappatura in cui saranno gestite le informazioni dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio
- Sito *web* www.1522.eu, canali social e centralino telefonico.

Tali valutazioni assumono ancor più valore se si considera che all'esito degli approfondimenti, si è deciso di procedere ad avviare una procedura autonoma per la gestione dei due *data base* relativo rispettivamente agli utenti e alla mappatura dei servizi specializzati e non a supporto delle vittime.

Tutti gli approfondimenti illustrati hanno condotto il Dipartimento a modificare non solo la struttura del servizio, ma anche la modalità di scelta del contraente passando da una procedura negoziata ad una procedura aperta mediante pubblicazione di bando di gara europea. Sul punto, per completezza, si precisa che l'avviso è stato pubblicato, in estratto, sulla GURI e sulla GUCE e sul sito istituzionale del Dipartimento il giorno 11 settembre 2019, ai seguenti link:

<http://www.pariopportunita.gov.it/news/bando-di-gara-per-laffidamento-del-1522-numero-di-pubblica-utilita-per-le-vittime-di-violenza-di-genere-e-stalking/>

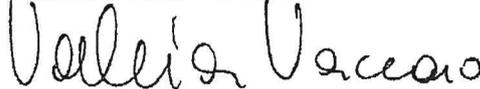
http://www.pariopportunita.gov.it/bandi_avvisi/bando-di-gara-per-laffidamento-del-1522-numero-di-pubblica-utilita-per-le-vittime-di-violenza-di-genere-e-stalking/

Si fa, inoltre, presente che, come evidenziato nel rilievo cui si porge riscontro, nel contratto di proroga non è stata inserita la clausola risolutiva espressa, poiché si è ritenuto che all'esito dell'espletamento della gara, l'affidatario deve subentrare immediatamente nella gestione del servizio la cui delicatezza è stata evidenziata e pertanto l'indicazione del 30 novembre quale data certa di termine della proroga è stata valutata compatibile con l'esigenza esposta.

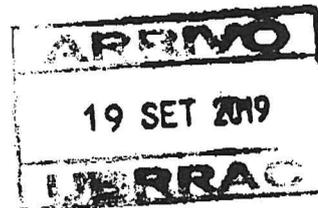
In aggiunta a quanto sopra esposto è inoltre opportuno fare presente che la scadenza del precedente affidamento è intervenuta in coincidenza con la modifica di alcune competenze del Dipartimento di cui all'articolo 16 del d.P.C.M. 1° ottobre 2012 (apportate dal d.P.C.M. 22 febbraio 2019) e dell'entrata in vigore del conseguente nuovo regolamento di organizzazione interna del Dipartimento adottato con decreto dell'8 aprile 2019 ed entrato in vigore il successivo 8 maggio.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ovvero richiesta di documentazione e informazione, al fine di consentire alla Corte dei conti di ammettere a registrazione il provvedimento in oggetto indicato.

dott.ssa Valeria Vaccaro



27

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

NOTA AVVISO

Oggetto: Decreto del Dipartimento per le pari opportunità del 3 maggio 2019 (prot. CdC n. 29715 del 9 luglio 2019). Proroga del Contratto avente ad oggetto il “Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere a stalking – Codice Identificativo Gara (CIG) 7179782F86, sottoscritto in data 22 maggio 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e l’Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus per il periodo 1° giugno 2019 – 30 novembre 2019.

Si comunica di avere ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il provvedimento in oggetto nel presupposto che, secondo quanto esplicitato da codesta Amministrazione in risposta al rilievo di questo Ufficio di controllo, al momento della stipula del contratto era in corso l’istruttoria propedeutica all’avvio delle nuove procedure di gara per l’affidamento del servizio relativo alla gestione del *call center* dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere a stalking.

Si richiama in ogni caso l’Amministrazione alla necessità, per il futuro, che siano sempre attentamente valutati i presupposti per il ricorso alla proroga tecnica, valendo al riguardo gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e dell’AVCP (Cons. St., Sez. V, 11/5/2009, n. 2882 e AVCP del 29 gennaio 2014 e del 24 luglio 2013), confermati anche dalla Sezione di controllo di legittimità della Corte dei conti (v. deliberazione n. 10 del 2015), secondo cui la proroga tecnica è ammissibile soltanto nella misura in cui essa costituisca l’unica soluzione praticabile per garantire la continuità di una funzione o di un



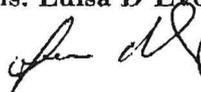
CORTE DEI CONTI

servizio pubblico essenziale, quando, per fatti non imputabili all'Amministrazione, vi sia un imprevisto prolungamento dell'iter della gara. Ciò a prescindere dalla circostanza che la possibilità di ricorso alla proroga tecnica sia stata già prevista nel contratto oggetto di proroga secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016.

Si richiama, inoltre, l'Amministrazione, per il futuro, alla necessità che sia sempre prevista una clausola risolutiva espressa nell'ipotesi di aggiudicazione della nuova gara prima della scadenza del contratto prorogato, a prescindere da ogni valutazione sulla congruità della durata della proroga.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Exoli



Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Pari Opportunità

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 5 dicembre 2003, n. 343 recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio di ministri, a norma dell’articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e in particolare l’art. 16, concernente il Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 dicembre 2018 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2019 e approvazione di bilancio)” pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2018, Registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 2018 Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne succ. n. 1450, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri on. dott. Vincenzo SPADAFORA sono state delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità e politiche giovanili e servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 agosto 2018 registrato alla Corte dei Conti in data 20 agosto 2018 - Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri Giustizia e Affari Esteri -



Presidenza del Consiglio dei Ministri

reg.ne succ. n. 1684/2018, che conferisce con pari decorrenza alla dott.ssa Alessandra Ponari, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO l'art. 2, comma 463, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che ha previsto l'istituzione di un fondo denominato "Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne" e che detto fondo è posto a carico del cap. 496, Centro di Responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge del 27 giugno 2013, n. 77 di ratifica della "Convenzione sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica" entrata in vigore il 1° agosto 2014;

VISTO l'art. 24 della sopracitata Convenzione che invita "gli Stati ad adottare le misure legislative o di altro tipo necessarie per istituire a livello nazionale apposite linee telefoniche gratuite di assistenza continua, operanti 24 ore su 24, sette giorni alla settimana, destinate a fornire alle persone che telefonano, in modo riservato o nel rispetto del loro anonimato, delle consulenze su tutte le forme di violenza";

CONSIDERATO che il Dipartimento per le pari opportunità, in linea con quanto richiesto dalla sopracitata Convenzione, ha istituito già dall'8 marzo 2006 una linea telefonica dedicata attiva 24 ore su 24 sette giorni alla settimana per le vittime di violenza di genere e stalking;

VISTI gli artt. 12 e 13 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, che rispettivamente hanno stabilito per legge l'istituzione di un servizio di gestione del *Call center* dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* e predisposto la copertura finanziaria dello stesso;

VISTO il decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" in risposta alle indicazioni contenute nella Convenzione di Istanbul sopra citata;

ATTESO che la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità ha intenzione di attivare, con Avviso di indagine di mercato, la procedura per l'individuazione del gestore del numero nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking*, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo, a norma dell'art. 95 del citato decreto legislativo;

① **VISTO** il decreto del Segretario generale *pro tempore* del 18 maggio 2018 con il quale è stato aggiudicato il servizio per l'affidamento della gestione del *Call center* dedicato al numero nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza, di genere e *stalking* per la durata di 12 (dodici) mesi in favore dell'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus secondo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

quanto dichiarato dall'operatore economico nelle offerte tecnica ed economica presentate in sede di gara (1 giugno 2018- 31 maggio 2019);

2 **VISTO** il Contratto avente ad oggetto il "Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking". - Codice Identificativo Gara (CIG) 7179782F86, sottoscritto in data 22 maggio 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità - rappresentata dal Capo del Dipartimento e l'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus rappresentata dalla Presidente per un importo totale pari ad euro 376.248,40 esclusa IVA;

3 **VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento del 20 settembre 2018 con il quale, per il sopracitato Contratto, è stato impegnato l'importo complessivo pari ad euro 459.023,04 a valere sul capitolo di spesa 496 - Centro di responsabilità n. 8 - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018 di cui euro 376.248,40 in favore dell'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus;

CONSIDERATO che l'art. 16.6 "Modifica del Contratto" del Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara prevede che "Il Dipartimento per le pari opportunità può procedere alla modifica della durata del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 11 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che il comma 11 dell'art. 106 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 prevede che "la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante";

4 **VISTA** il decreto del Capo del Dipartimento del 3 maggio 2019 con il quale è stata determinata la proroga del Contratto sopra citato;

5 **VISTA** la nota del 3 maggio 2019 n. DPO/2773 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità ha richiesto all'attuale gestore del servizio di pubblica utilità 1522, l'Associazione Nazionale del Telefono Rosa Onlus, di garantire la continuazione delle attività limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di nuova aggiudicazione in corso. Tale periodo è stato stimato nella durata di sei mesi a far data dal 1 giugno 2019 al 30 novembre 2019, per un importo pari a euro 188.124,20, esclusa IVA agli stessi prezzi, patti e condizioni;

3 **VISTA** la nota dell'Associazione Nazionale del Telefono Rosa Onlus, pervenuta il 3 maggio, tramite PEC con prot. n. DPO/2782 del 3 maggio 2019 con la quale la predetta Associazione ha accettato la proroga contrattuale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Art. 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Art. 2

Di approvare la proroga del Contratto avente ad oggetto il "Servizio di affidamento di gestione del call center dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking" – Codice Identificativo Gara (CIG) 7179782F86, sottoscritto in data 22 maggio 2018 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità e l'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus per il periodo 1 giugno 2019 – 30 novembre 2019.

Art. 3

Di impegnare l'importo complessivo sul capitolo di spesa 496 – Centro di responsabilità n. 8 - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri di **euro 229.511,52 (duecentoventinovemilacinquecentoundici/52 IVA inclusa di cui euro 188.124,20 (centottantottomilacentventiquattro/20)** in favore dell'Associazione Nazionale Volontarie del Telefono Rosa Onlus sul conto corrente dedicato recante IBAN IT28A0832703399000000020760 presso la Banca di Credito Cooperativo Filiale di Roma – Agenzia 3/RAI – Via Sabotino 6/12.

Art. 4

Di versare l'IVA corrispondente al 22% dell'imponibile di cui all'art. 3, pari ad **euro 41.387,32 (quarantunomilatrecentottantasette/32)**, nelle casse del Tesoro dello Stato.

Roma, 3 maggio 2019

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

REGISTRATO AL CONTO IMPEGNI N. 5591
CAPITOLO 496 ANNO FIN 2019

Roma 05/07/19

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Alessandra Ponari

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
18 SET. 2019	
Proc. n. 1851	IL MAGISTRATO